

Liturgia in fase 2: edizione speciale online di Rivista di Pastorale Liturgica

Durante l'omelia, il giorno di Pentecoste, papa Francesco ha accennato all'azione dello Spirito come forza che permette di non sprecare questo tempo: «peggio di questa crisi c'è solo il dramma di sprecarla», ha affermato il papa.

Dal punto di vista della pastorale liturgica, è evidente il rischio di vivere il tempo di questa Fase 2, in una sorta di attesa amara. Che cosa è veramente in atto? Si sta chiudendo una dolorosa parentesi, oppure stiamo partecipando ad una trasformazione epocale di cui non percepiamo ancora le dimensioni né la natura?

Queste le domande e le prospettive che pone e si pone il secondo numero speciale messo gratuitamente a disposizione sul web da Rivista di Pastorale Liturgica.

Mentre in La liturgia in quarantena (marzo 2020) si trattava di accusare il colpo di una sospensione fortissima ma breve – continua nella sua introduzione all'edizione speciale il direttore della rivista Marco Gallo -, qui siamo davanti ad un tempo lungo, ad un fenomeno che non si può percepire in un solo sguardo. Ringraziamo quindi i generosi collaboratori di questo numero, che hanno nuovamente accettato di donare il loro articolo e di comporlo in tempi brevissimi. Attorno alla liturgia che torna a porte aperte, passando attraverso il setaccio duro del distanziamento sociale, c'è molto da dubitare, parecchio su cui riflettere e tante ottime occasioni di pastorale liturgica da cogliere.

[SCARICA QUI LA RIVISTA](#)